

## Piani di sviluppo rurale: 2 regioni italiane

### Il profilo dell'Italia

- Popolazione: 58,7 mio
- PIL pro capite: 110% (EU 25)
  - Tasso di convergenza delle regioni: 74%
  - Tasso di competitività delle regioni: 124%
- Tasso di occupazione: 57,6% (EU 25: 63,1%)
- Tasso di disoccupazione: 8%
- Territorio: 30,1 mio ha
  - Superficie agricola utilizzata (SAU): 13,2 mio ha
  - Superficie forestale: 10,7 mio ha
- Zone svantaggiate/di montagna: 61% di territorio
- Zone Natura 2000: 4,3 mio ha (14,4% del territorio)

### Definizione delle zone rurali: adattamento del metodo OCSE

- Superficie zone rurali B, C, D<sup>1</sup> = 92% del territorio; 93% SAU
- Popolazione: 57%; Densità (ab./km<sup>2</sup>): 54 zone D; 143 zone C; 210 zone B
- Reddito per abitante (IT=100: 88% (zone C e D)
- Disoccupazione: 12% (zone C e D); Convergenza 20%
- Agricoltori che esercitano un'altra attività: 26,5%
- Lavoratori indipendenti: 24%
- Formazione continua nelle zone rurali: 6,3% (9% EU 25)
- Le zone rurali C e D sono caratterizzate da:
  - infrastrutture (incluse quelle turistiche) e servizi alla popolazione insufficienti
  - invecchiamento degli attivi in agricoltura, abbandono delle terre
  - Ricchezza del paesaggio e del patrimonio ambientale, culturale e storico
  - Insufficiente diffusione di Internet
  - Popolazione Leader + concentrata nelle zone C e D

### La strategia scelta

Sulla base dei bisogni identificati e delle strategie di Lisbona e Göteborg, il Piano strategico nazionale individua 3 obiettivi strategici:

- miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
- miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
- qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

---

<sup>1</sup> Il Piano strategico nazionale ha classificato il territorio italiano in 4 categorie: Zone A (Poli urbani), zone B (zone rurali con agricoltura intensiva specializzata), zone C (zone rurali intermedie) e zone D (zone rurali con problemi globali di sviluppo)

## **Totale contributo UE**

Per l'Italia, Il contributo totale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013 è di 8 292 mio EUR

# Provincia di Bolzano

## Il profilo della Provincia di Bolzano

La provincia di Bolzano ha una popolazione di 477 067 abitanti e una superficie totale di 7 400 km<sup>2</sup>, di cui il 92,62% è classificato come zona svantaggiata. Il 93,3% del territorio si trova ad un'altitudine superiore a 700 m e il 64,4% a più di 1500 m.

La popolazione rurale rappresenta l'80% della popolazione totale della provincia

## Bilancio totale e tasso di partecipazione del FEASR:

Bolzano beneficia di una dotazione totale di **312,67 mio** di cui **137,57 mio** provengono dal bilancio UE per il programma di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013.

Asse	Dotazione totale (in mio EUR)	Tasso FEASR (%)	Importo FEASR (in mio EUR)	Quota FEASR (in%)
Asse I	74,8	44	32,9	23,9
Asse II	194	44	85,4	62
Asse III	28,2	44	12,5	9
LEADER	15,6	44	6,9	5
Totale	<b>312,7</b>		<b>137,6</b>	100

## Obiettivi della provincia

Nel quadro delle priorità definite a livello comunitario e nazionale, la strategia del PSR di Bolzano è incentrata su di un obiettivo generale: migliorare la competitività del settore agro-alimentare e forestale, il contesto ambientale e socioeconomico, l'efficienza e l'efficacia dei sistemi organizzativi nelle zone rurali.

### Asse 1: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari

74 772 223 EUR - Partecipazione FEASR: 32 899 778 EUR.

Asse I - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale:

il sostegno alla competitività del settore agricolo e forestale è motivato dalla necessità di incrementare i redditi degli operatori, di stabilizzare l'occupazione e offrire reali opportunità economiche ai giovani, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio. Gli obiettivi prioritari perseguiti sono i seguenti:

- promozione della modernizzazione, dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione di filiera;
- consolidamento e sviluppo della qualità dei prodotti agricoli e forestali;
- rafforzamento della dotazione infrastrutturale, fisica e telematica;
- miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali degli attivi nel settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale.

Nell'asse I, l'accento è posto sulla crescita del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (40% della dotazione dell'asse e 9,6% della dotazione totale) seguita dal miglioramento e sviluppo delle infrastrutture agricole e forestali (23% della dotazione dell'asse e 5,5% della dotazione totale). La modernizzazione delle aziende agricole e l'insediamento dei giovani agricoltori pesano rispettivamente per il 14% e il 12% dell'asse 1.

### **Asse 2: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari**

193.982.289 EUR - Partecipazione FEASR: 85 352 207 EUR

Asse II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Riconoscendo il ruolo fondamentale che svolgono le attività agro-forestali nella salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio, nonché nel mantenimento dell'equilibrio idrogeologico delle zone di montagna, gli obiettivi prioritari riguardano:

- la conservazione della biodiversità e la protezione e diffusione dei sistemi agro-forestali ad alto valore naturale
- la salvaguardia sotto il profilo qualitativo e quantitativo delle risorse idriche superficiali e profonde;
- la riduzione dei gas ad effetto serra;
- la tutela del territorio.

La priorità è attribuita alle misure agroambientali che rappresentano il 66% della dotazione dell'asse II e il 41% della dotazione totale, seguite dalle indennità compensative per gli agricoltori delle zone di montagna (28% della dotazione dell'asse e 17% della dotazione totale).

### **Asse 3: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari**

28 282 420 EUR - Partecipazione FEASR: 12 444 265 EUR

Asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Il mantenimento della popolazione nelle zone rurali, nonché la conservazione delle tradizioni, della cultura e del patrimonio artistico rurale sono possibili solo attraverso la rivitalizzazione socioeconomica di queste zone. Gli obiettivi prioritari riguardano: 1) il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione; 2) il mantenimento e la creazione di nuove opportunità di occupazione e di reddito nelle zone rurali.

Le principali componenti dell'asse saranno i servizi di base per la popolazione (60% dell'asse e 5,4% del totale), nonché la diversificazione (24% dell'asse e 2% del totale).

### **Allocazione di bilancio per LEADER:**

15 633 523 EUR - Partecipazione FEASR: 6 878 750 EUR

Nell'asse IV, le priorità individuate r:

- il rafforzamento della capacità di programmazione e gestione locale;
- la valorizzazione delle risorse endogene dei territori

## Regione: Emilia- Romagna

### Il profilo della regione Emilia Romagna

L'Emilia Romagna si colloca fra le più importanti regioni italiane nel settore agroalimentare e fornisce un contributo essenziale alla bilancia commerciale del paese. E' anche la prima regione per numero di produzioni riconosciute e protette da marchi comunitari (14 DOP e 11 IGP). I settori più interessati sono quelli dei prodotti a base di carne, dell'ortofrutta e dei prodotti lattierocaseari.

Nel 2005 la regione ha raggiunto una popolazione di circa 4,1 milione di abitanti. L'invecchiamento della popolazione è dovuto all'aumento della speranza di vita; il peso della popolazione anziana è molto più elevato nelle zone di montagne anche se il flusso migratorio è aumentato nel corso degli ultimi anni.

Mercato del lavoro

- Tasso d'occupazione nel 2004: 68,4%
- Tasso di disoccupazione nel 2004: 3,8%

Sensibile diminuzione del numero di occupati nel settore agricolo: dal 6,7% al 4,4% nel corso del periodo 1999-2005.

Un settore che sta registrando un notevole successo è quello del turismo. Nel 2005 le aziende di agriturismo attive nella regione ammontavano a 654 sparse in 230 comuni

### Bilancio totale e tasso di partecipazione del FEASR:

L'Emilia Romagna beneficia di una dotazione totale di **934,7 mio EUR** di cui **411,3 mio EUR** provengono dal bilancio UE per il programma di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013.

Asse	Dotazione totale (in mio EUR)	Tasso FEASR (%)	Importo FEASR (in mio EUR)	Quota FEASR %
Asse 1	383,0	44	168,5	41,0
Asse 2	397,1	44	174,7	42,5
Asse 3	97,5	44	42,9	10,4
LEADER	47,7	44	21,0	5,1
AT (Assistenza tecnica)	9,3	44	4,1	1,0
<b>Totale</b>	<b>934,7</b>	<b>44</b>	<b>411,3</b>	<b>100</b>

### Obiettivi della regione

L'obiettivo generale del PSR è lo sviluppo economico sostenibile dal punto di vista ambientale per garantire una migliore competitività e la necessaria coesione sociale.

Le risorse finanziarie dovranno favorire, in particolare, i processi di associazione produttiva, commerciale e di filiera. In tutti i settori si deve promuovere la valorizzazione e la qualificazione del lavoro e lo sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori occupati, nonché l'integrazione della mano d'opera immigrata, attraverso il rispetto integrale della legislazione sul lavoro, in materia di previdenza, di sicurezza e di contratti collettivi di lavoro.

### **Asse 1: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari**

382 954 545 EUR - Partecipazione FEASR: 168 500 000 EUR

La strategia privilegia l'impostazione di filiera o collettiva, con il ricorso alla programmazione negoziata.

Le misure da realizzare derivano da considerazioni specifiche: la necessità di evitare la frammentazione del sostegno pubblico e di concentrare le risorse su azioni considerate prioritarie; la volontà di sostenere prioritariamente le imprese del settore privilegiando le azioni che comportano un beneficio diretto o un vantaggio per le imprese agricole concreto e misurabile.

Le priorità si raggruppano come segue:

- promozione della modernizzazione, dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione di filiera;
- consolidamento e sviluppo della qualità dei prodotti agricoli e forestali;
- miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali degli attivi nel settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale.

### **Asse 2: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari**

397 132 955 EUR - Partecipazione FEASR: 174 738 500 EUR

- conservazione della biodiversità e protezione e diffusione dei sistemi agro-forestali ad alto valore naturale;
- salvaguardia sotto il profilo qualitativo e quantitativo delle risorse idriche superficiali e profonde;
- riduzione dei gas ad effetto serra;
- tutela del territorio

### **Asse 3: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari**

97 500 000 EUR - Partecipazione FEASR: 42 900 000 EUR

- miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione;
- mantenimento e/o creazione di nuove opportunità di occupazione e di reddito nelle zone rurali

### **Allocazione di bilancio per LEADER:**

47 727 273 EUR - Partecipazione FEASR: 21 000 000 EUR

- rafforzamento della capacità di programmazione e gestione locale;
- valorizzazione delle risorse endogene dei territori

Cfr. anche:

[http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_en.htm)